



Decreto Dirigenziale n. 41 del 21/04/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N.1308/2013 - MISURA INVESTIMENTI DELL'OCM VITIVINICOLO
PER LA CAMPAGNA 2019/2020 MODIFICA DEL BANDO REGIONALE DI CUI AL
DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE N. 92 DEL 10/10/2019 A SEGUITO EMERGENZA
COVID-19 - VARIAZIONE PROGETTI 2020 DA ANNUALI IN BIENNALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 92 del 10 ottobre 2019 è stato approvato il Bando relativo alle disposizioni regionali di attuazione della Misura Investimenti dell'OCM vino (*Regolamento UE n. 1308/2013 - P.N.S. Vitivinicolo - art. 50*) per la campagna vitivinicola 2019/2020;
- il suddetto Bando regionale consente esclusivamente la presentazione di domande relative a progetti di investimento di durata annuale la cui conclusione è prevista per il 31 agosto 2020;
- con DDR n. 36 del 21 febbraio 2020, come modificato da DDR n. 37 del 21 febbraio 2020, è stata definita la graduatoria regionale delle domande ammesse relative alla Misura Investimenti 2020.

VISTI:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, concernente “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, concernente “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e in particolare l'articolo 103 relativo alla sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti in scadenza;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:
 - ✓ 23 febbraio 2020, relativo a “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
 - ✓ 25 febbraio 2020, concernente “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
 - ✓ 1° marzo 2020 concernente “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
 - ✓ 4 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
 - ✓ 8 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
 - ✓ 9 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
 - ✓ 11 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

DATO ATTO che:

- A seguito dei provvedimenti adottati per arginare il diffondersi della situazione epidemiologica da COVID-19, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con nota prot. DIPEISR 781 del 28/02/2020 ha chiesto alla Commissione europea l'autorizzazione di alcune misure necessarie alla prosecuzione delle attività di gestione connesse agli aiuti della PA.
- con nota Ares(2020)1558335 del 13 marzo 2020 la Commissione europea ha riconosciuto la situazione emergenziale e si è resa disponibile al favorevole accoglimento della suddetta richiesta.

TENUTO CONTO che:

- con Decreto Ministeriale 31 marzo 2020, n. 3318, sono state predisposte deroghe e proroga di termini alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- con Circolare AGEA coordinamento prot. n. 25100 del 6 aprile 2020, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 3318 del 31 marzo 2020, sono state definite alcune variazioni e deroghe alle precedenti Circolari AGEA coordinamento inerenti la Misura Ristrutturazione e riconversione Vigneti (Circolare n. 21714 del 19/03/2020), la Misura Investimenti (Circolare n. 47789 del 29/05/2019) ed il sistema delle autorizzazioni degli impianti viticoli (Circolare n. 11517 del 13/02/2020).

PRESO ATTO che con Circolare AGEA OP prot. n. 26894 del 16 aprile 2020, a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e in attuazione della normativa nazionale sopra richiamata, sono state emanate le Istruzioni Operative n. 27/2020 che riguardano alcune proroghe e deroghe per la Misura Investimenti dell'OCM vino, prevedendo, tra l'altro, per la compilazione delle domande di pagamento di saldo annuale 2019/2020 e pagamento di anticipo la possibilità di accedere alle modalità di presentazione con firma differita presso i CAA fintanto perdura lo stato di emergenza del COVID-19.

RITENUTO opportuno, anche in considerazione dei provvedimenti nazionali e regionali adottati per arginare il diffondersi dell'epidemia da COVID-19 e delle conseguenti sospensioni di attività e servizi, adeguarsi alle disposizioni sopra richiamate e modificare il Bando regionale approvato con DDR n. 92 del 10 ottobre 2019, prevedendo per la campagna 2019/2020:

- di consentire la modifica di un progetto da annuale in progetto biennale con possibilità di richiedere l'anticipo, secondo le modalità ed i termini che saranno disciplinate con apposita circolare regionale;
- di semplificare le modalità di invio e gestione delle domande di variante di cui al paragrafo 11.3 del Bando regionale (DDR 92/2019);
- di non applicare, per le domande di pagamento saldo annuale 2019/2020, laddove i beneficiari non abbiano potuto ultimare le operazioni di investimento o presentino domanda di rinuncia, le penalità di cui all'art 6 del DM 911/2017.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- l'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sull'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione di atti tesi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016 di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinali della Giunta Regionale della Campania.

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di modificare, fermo tutto quant'altro in esso indicato, il Bando regionale della Misura investimenti relativo alla campagna vitivinicola 2019/2020 di cui al DDR n. 92 del 10 ottobre 2019 relativamente alla possibilità di poter finanziare anche domande relative a progetti di durata biennale;
2. di consentire ai beneficiari dei progetti annuali finanziabili, che non intendono terminare i lavori il 31 agosto 2020, di poter presentare una domanda di variante del progetto da annuale a biennale, secondo le modalità ed i termini che saranno disciplinati con apposita circolare regionale;
3. di consentire, in deroga alle modalità ordinarie, di semplificare l'invio delle domande di variante di cui al paragrafo 11.3 del Bando regionale (DDR 92/2019), da presentare entro e non oltre 30 giorni

antecedenti il termine per la presentazione della domanda di pagamento saldo del 31 agosto 2020, che potranno essere trasmesse anche a mezzo PEC da parte dei richiedenti ai Servizi Territoriali Provinciali (STP) per l'Agricoltura della Regione Campania territorialmente competenti e alla UOD 50.07.01, agli indirizzi di seguito elencati, fermo restando la possibilità di presentare le varianti con modalità telematiche ordinarie tramite CAA:

- UOD 50.07.01: uod.500701@pec.regione.campania.it
- STP Avellino: uod.500710@pec.regione.campania.it.
- STP Benevento: uod.500711@pec.regione.campania.it
- STP Caserta: uod.500712@pec.regione.campania.it
- STP Napoli: uod.500713@pec.regione.campania.it
- STP Salerno: uod.500714@pec.regione.campania.it

4. di non applicare, per le domande di pagamento saldo annuale 2019/2020, laddove i beneficiari non abbiano potuto ultimare le operazioni di investimento o presentino domanda di rinuncia, le penalità di cui all'art 6 del DM 911/2017;
5. salvo quanto disposto con il presente provvedimento e salvo eventuali e successive deroghe e proroghe, si riconfermano le disposizioni contenute nel Bando regionale della Misura Investimenti 2020 di cui al DDR n. 92 del 10 ottobre 2019, nonché nelle Istruzioni Operative AGEA operative n. 40/2019 e smi per la campagna di riferimento 2019/2020;
6. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs 33/2013 - *Criteri e modalità*;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania anche ai fini della pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
8. di inviare il presente provvedimento:
 - *all'Assessore all'Agricoltura;*
 - *ai Servizi Territoriali Provinciali;*
 - *alla UOD 50.07.06 per la divulgazione sul sito istituzionale;*
 - *all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione;*

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Firmato
- Ansanelli -